



IL PROGETTO DEL GRUPPO EDITORIALE GEDI E YOOX IN COLLABORAZIONE CON LE FONDAZIONI SPECCHIO D'ITALIA E GOLINELLI

“Digitali e uguali” raggiunge Pinerolo

Consegnati dieci laptop all'istituto Brignone. La direttrice: “Così completeremo i laboratori mobili”

ANTONIO GIAIMO

Oltre 850 mila studenti non hanno un device per seguire le lezioni a distanza. In un terzo delle case degli studenti italiani non c'è un computer. Questo è quanto emerge da uno studio statistico dell'Istat. E mai come in questo ultimo anno si è compresa l'importanza che questo strumento informatico ha nella formazione scolastica. Il digital divide in Italia contribuisce a posizionare il nostro Paese al 25° posto su 26 Paesi membri dell'UE per competitività e sviluppo tecnologico. E si basa proprio su questo principio l'iniziativa «Digitali e uguali», un progetto solidale promosso da Yoox, dal gruppo editoriale Gedi, da Specchio d'Italia - che segue il modello di Specchio dei Tempi - e dalla fondazione Golinelli che grazie alla piattaforma www.digitalieuguali.it permetterà di raccogliere le adesioni. Le donazioni serviranno per comprare i computer da distribuire agli studenti.

Il progetto che ha mosso i primi passi nelle grandi città - a Torino i tablet sono stati consegnati in una scuola di Barriera di Milano - ora parte anche in provincia. E ieri mattina a Pinerolo, nella scuola media Bri-

gnone sede dell'istituto comprensivo 1, sono stati consegnati dieci laptop. La priorità è stata data a quelle scuole che sono un presidio culturale in zone dove possono convivere

situazioni di fragilità. «Il nostro istituto conta oltre 1.550 allievi, fra primaria seconda-

ria e materna - spiega la dirigente, Norma Crosetti - Qui in via Einaudi siamo la scuola media di riferimento anche per il campo nomadi. I computer saranno utili». E aggiunge: «Anche perché ai laboratori fissi stiamo preferendo laboratori mobili e il computer portatile rappresenta uno strumento di supporto per i nostri ragazzi».

La cerimonia di consegna è stato un momento di festa, merito della simpatia contagiosa del gruppo musicale Eugenio in via di Gioia. Si comincia anche così a recuperare quel ritardo sulla digitalizzazione che penalizza gli studenti italiani. Precisa Federico Marchetti, fondatore e presidente di YooxNet a porter Group: «Stiamo contribuendo a colmare il gap digitale e non lasciare nessuno indietro». Aggiunge Maurizio Scanavino, ad Gedi Gruppo editoriale: «Aiutare ogni studente a mettere a frutto il suo talento non solo contribuisce a rendere l'Italia più moderna e innovativa, ma consente ai bambini di oggi di essere domani cittadini migliori, più attivi e partecipi della vita civile e sociale del Paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gli Eugenio in Via di Gioia insieme agli studenti dell'istituto comprensivo Brignone di Pinerolo

REPORTERS

